



## UNIONE ITALIANA

Talijanska Unija - Italijanska Unija

Via - Ulica - Uljarska 1/IV

51000 FIUME - RIJEKA - REKA

Tel. (051) 338-285, 338-911; Fax: (051) 212-876

### GIUNTA ESECUTIVA

#### Il Presidente

Sig. Amm. 013-04/98-16/1

N° Pr. 2170-67-02-98-96

Alla cortese attenzione  
del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri  
On. Dr. Piero Fassino  
ROMA

Gentile Signor Sottosegretario,

purtroppo, contrariamente agli accordi intercorsi precedentemente, e di cui Le davo notizia nella mia lettera dello scorso 28 maggio c.a., sono subentrate nuove e imprevedute difficoltà nella registrazione dell'Unione Italiana in Slovenia.

In data 23 giugno 1998 si è tenuto in Capodistria un incontro con il Segretario di Stato agli Affari Esteri sloveno, Dr. Peter Tos, su sua richiesta, con i rappresentanti dell'Unione Italiana, presente pure l'Ambasciatore d'Italia in Lubiana, Amb. Dr. Massimo Spinetti.

Nel corso dell'incontro, con nostro grande stupore, siamo stati informati che l'ultima versione di Statuto dell'Unione Italiana da registrarsi in Slovenia non veniva più ritenuta conforme alla "*Legge sulle Società*". La proposta avanzata dal Dr. Tos, a parte piccole correzioni stilistiche e linguistiche, sostanzialmente ininfluenti, è stata quella di togliere il terzo comma dell'articolo 14, quello, cioè, che stabilisce la comune decisionalità, da parte della Consulta dell'Unione Italiana in Slovenia, con l'Assemblea dell'Unione Italiana registrata in Croazia. Secondo il Dr. Tos tale disposizione sarebbe contraria alla Legge, ovvero ad un non meglio precisato diritto consuetudinario (ma non è chiaro se ci si riferisce al diritto consuetudinario del precedente sistema - in cui, per inciso, l'Unione Italiana non era un'associazione di cittadini, ma un'organizzazione sociale -, o di quello attuale - ma esistendo la "*Legge sulle Società*" da appena due anni come si può parlare di diritto consuetudinario?). Per tale motivo, sempre secondo il Dr. Tos, andrebbe "semplicemente" cancellato il comma in questione, mentre poi, nell'operatività pratica, la Consulta potrebbe decidere come vorrebbe. Non è chiaro, però, come una disposizione scritta sarebbe illegale, mentre il farlo, senza scriverlo, sarebbe legale! In definitiva, la proposta del Dr. Tos, esplicitata chiaramente nel corso della riunione, è che è necessario prima far nascere il soggetto "Unione Italiana" in Slovenia per farlo successivamente "sposare" con l'Unione Italiana in Croazia. In tale modo, però, si compie un drastico passo indietro di almeno 6 anni nelle trattative riferite alla registrazione della nostra organizzazione in Slovenia.

In effetti l'intesa che era stata conseguita era quella di registrare questa Unione Italiana con uno specifico Statuto conforme alla "*Legge sulle Società*" che ne mantenga invariata la sostanza. Noi continuiamo a ritenere, anche perché le posizioni contrarie non sono suffragate da argomentazioni giuridicamente consistenti, che questo Statuto sia pienamente conforme alla "*Legge*

*sulle Società*", in quanto nella Legge non esiste nulla che vieti le disposizioni previste dal nostro articolo 14. Nell'ottica dell'approccio liberale che è stato alla base della costruzione dell'ordinamento giuridico sloveno è consentito tutto ciò che non è espressamente vietato!

In sostanza, gentile Signor Sottosegretario, viene negata la validità dell'intesa raggiunta nella riunione del gennaio c.a. in Capodistria, quando appunto si è convenuto, come soluzione di compromesso, di registrare l'Unione Italiana in conformità con la "*Legge sulle Società*", ma che mantenga invariata la sostanza dell'Unione Italiana.

Gentile Signor Sottosegretario, riteniamo, pertanto, che la proposta di togliere il terzo comma dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana in Slovenia non sia accettabile, né per il merito, né per le conseguenze che potrebbe avere per la Comunità Nazionale Italiana, né in quanto sullo Statuto, nella sua ultima stesura, era stato espresso il preciso assenso delle autorità della Slovenia comunicato a tutte le Parti interessate.

Gentile Signor Sottosegretario, nella viva speranza che l'intera questione verrà positivamente e rapidamente risolta, Voglia gradire i sensi della nostra riconoscenza per l'opera svolta dal Ministero degli Affari Esteri e dalle rappresentanze diplomatico-consolari italiane in Slovenia, e da Lei personalmente, per il raggiungimento di tale importante obiettivo, e Voglia gradire i sensi della nostra stima.

Con i più cordiali saluti.

Circular stamp of the Italian Union in Fiume (Rijeka). The text around the border reads "UNIONE ITALIANA - FIUME" at the top and "ITALIJSKA UNIJA - RJEKA" at the bottom. In the center, there is a signature over the printed name "Matteo Tremul".

Fiume, 2 luglio 1998